

Ragazzi del mondo uniti nel segno del Tricolore

Hanno gareggiato divertendosi e hanno anche avuto modo di fare amicizia i quasi 5.000 giovani atleti, tra i 12 e i 17 anni che, provenienti da tutto il mondo, hanno reso per cinque giorni Reggio Emilia e provincia capitale mondiale dello sport giovanile. A richiamarli la quarta edizione dei Giochi internazionali del Tricolore che si è tenuta dal 21 al 26 agosto. E il Tricolore ha campeggiato anche come simbolo di fraternità nella serata di inaugurazione che si è tenuta nella scenografica piazza Martiri del 7 Luglio. «La bandiera italiana è nata proprio qui, a Reggio Emilia - ha sottolineato il sindaco Graziano Delrio rivolgendosi alle migliaia di giovani presenti e a un folto pubblico, circa 7.000 persone - per unire un Paese diviso, nel segno della libertà, dell'uguaglianza e della fraternità. Oggi, in questa grande manifestazione sportiva, il segno con il quale siamo riconosciuti ovunque, la Bandiera Tricolore, è ancora

una volta un simbolo di unione tra i popoli e accoglie i tanti giovani che provengono da tutto il mondo». Una cerimonia densa di suggestioni ed emozioni, in cui momenti istituzionali ed esibizioni artistiche si sono alternate fino all'accensione della fiaccola portata dal tedorfo reggiano Michele Calvi, testimonial della cerimonia, insieme ai due porta bandiere Coni, il nuotatore paralimpico Filippo Bonacini e il talento cestistico Niccolò Melli. Un inizio trionfale che ha dato il via alle gare che si sono tenute in oltre 50 impianti sportivi del territorio reggiano. Trentadue le discipline sportive in cui si è gareggiato, a cui se ne sono aggiunte sei per gli atleti diversamente abili. Alle competizioni si calcola abbiano partecipato oltre 80.000 spettatori.

I giovani atleti - un terzo dei quali proveniva da Paesi stranieri - rappresentavano circa 60 Comuni di 22 nazioni di Europa, Asia, Africa e America. E precisamente: Belgio, Croazia, Finlandia, Germania, Gran Bretagna, Moldavia, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, India, Mozambico, Repubblica Saharawi, Sudafrica, Stati Uniti. Tutti Paesi che hanno città gemellate con la Provincia e i Comuni reggiani.

Le città gemellate con il Comune di Reg-

I Giochi internazionali del Tricolore hanno ottenuto l'alto Patronato della presidenza della Repubblica



Dall'alto: la serata d'inaugurazione dei Giochi internazionali del Tricolore in piazza Martiri del 7 luglio e la fiaccola portata da Michele Calvi; il sindaco Delrio visita i giovani nel villaggio olimpico allestito in via Makallè; la fontana del Valli riprende i colori della bandiera

gio - Bydgoszcz (Polonia), Forth Worth (Usa), Kragujevac (Serbia), Smara (Sahara occidentale), Zadar (Croazia), Chisinau (Moldavia), Pemba (Mozambico), Albacete (Spagna), Enzkreis (Germania), Olomuc (Repubblica Ceca) - sono state ricevute, insieme alle altre delegazioni, nella Sala del Tricolore prima dell'inizio dei Giochi.

In città, oltre 1200 ragazzi sono stati alloggiati nel cosiddetto Villaggio olimpico, ovvero nel Polo scolastico di via Makallè, dove ha così preso vita una simpatica mescolanza di culture e scambi amichevoli. Accanto ai giovani atleti, anche 25 ragazzi della "Leva giovani" hanno affiancato il Comitato organizzatore nella gestione dell'evento. I "levisti" hanno messo a disposizione il loro tempo per varie attività, ma soprattutto la loro formazione linguistica in inglese, spagnolo, tedesco e russo.

